

## Fitosanitario: approvata la riforma del servizio nazionale

Si è concluso, con il Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2021, il lungo percorso che ha portato all'approvazione, in via definitiva, di quattro decreti legislativi per la riforma del Servizio Fitosanitario Nazionale e il riordino delle norme nei settori delle sementi e dei materiali di moltiplicazione della vite, dei fruttiferi e delle ortive. Nell'ambito del nuovo pacchetto legislativo il decreto "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi, in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (Ue) 2016/2031 e del regolamento (Ue) 2017/625" riorganizza e ridefinisce le strutture e le competenze del Servizio Fitosanitario Nazionale, modifica il ruolo e la composizione del Comitato Fitosanitario Nazionale, individua nel Centro di ricerca Difesa e Certificazione (Crea-Dc) l'Istituto di riferimento nazionale per la protezione delle piante, ma soprattutto rafforza la capacità di intervento sulle emergenze fitosanitarie, sempre più frequenti sul nostro territorio a causa dei cambiamenti climatici e della globalizzazione del commercio, mediante procedure più efficaci basate sullo sviluppo di Piani di emergenza e di Piani di azione nonché sulla definizione di un Piano di controllo e monitoraggio nazionale. A ciò si aggiunge una ridefinizione dei punti di ingresso frontaliere, l'organizzazione di un sistema di audit interno del Servizio Fitosanitario Nazionale, la ridefinizione del personale fitosanitario, il suo adeguamento a dotazioni minime e la sua formazione permanente, la definizione di procedure di controllo uniformi attraverso la realizzazione di uno specifico Manuale nazionale, la creazione di una Rete laboratoristica nazionale, fino alla realizzazione del Sistema informativo per la protezione delle piante (Sipp) presso il Servizio fitosanitario centrale per la raccolta, l'elaborazione e la gestione dei dati, delle informazioni e dei documenti relativi alle attività di protezione delle piante sia tra le strutture interne al Sistema Fitosanitario Nazionale sia con la Commissione europea e con le altre autorità e gli operatori professionali. Il quadro di riordino è completato dai restanti tre decreti legislativi: "Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri, in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (Ue) 2016/2031 e del regolamento (Ue) 2017/625" che accorpa le norme attualmente in vigore, sulla disciplina dell'attività sementiera, adeguandole con modifiche ed integrazioni all'evoluzione della normativa europea di settore, nel rispetto dei principi di semplificazione e ammodernamento delle norme imposto dalla legge 28 luglio 2016, n. 154, in attuazione del nuovo regime fitosanitario europeo definito dai Regolamenti (Ue) 2016/2031 e (Ue) 2017/625. "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive, in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (Ue) 2016/2031 e del regolamento (Ue) 2017/625", è il risultato dell'unione di tutte le norme vigenti in materia di produzione, certificazione, etichettatura e commercializzazione delle piante da frutto e dei loro materiali di moltiplicazione, nonché dei materiali di moltiplicazione delle piante ortive e dei loro portinnesti, con adeguamento al nuovo regime fitosanitario europeo definito dai Regolamenti (Ue) 2016/2031 e (Ue) 2017/625. "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite, in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa

raccoglie tutte le norme vigenti in materia di produzione, certificazione, etichettatura e commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite, in attuazione del nuovo regime fitosanitario europeo definito dai Regolamenti (Ue) 2016/2031 e (Ue) 2017/625. Si auspica che il processo di attuazione di questa importante riforma sia rapido e adeguato alle aspettative del settore produttivo vegetale che per troppo tempo non ha avuto una adeguata protezione contro insetti e malattie aliene.